

San Sebastiano, *u santuzzu priziusu ri Miliddi*, è un santo taumaturgico che riceve un dono, "ex voto", per le guarigioni miracolose che prodiga da secoli.

Il "miracolato" riconosce il debito contratto verso il santo per il dono ricevuto e ordina una tavoletta dipinta raffigurante il corpo messo in pericolo da una grave malattia o da un incidente e l'invocazione del santo isolato in alto per significare la separazione del piano materiale da quello spirituale.

Questa pittura realistica non è per dar lustro all'autore, ma in primo piano deve risultare il racconto e non la sua illustrazione.

Nella tavola votiva di solito si trovano le iniziali:

G.R. (per grazia ricevuta) o V.F.G.A. (votum feci gratiam accepi)

=====

Antonio, è importante che per ogni foto trascrivi il commento che troverai nel mio post, perchè esso dimostra la ingenuità esasperata del devoto nel gridare al miracolo anche nelle situazioni irrilevanti.

=====

San Sebastiano, *u santuzzu priziusu ri Miliddi*, è un santo taumaturgico che riceve un dono, "ex voto", per le guarigioni miracolose che prodiga da secoli.

Il "miracolato" riconosce il debito contratto verso il santo per il dono ricevuto e ordina una tavoletta dipinta raffigurante il corpo messo in pericolo da una grave malattia o da un incidente e l'invocazione del santo isolato in alto per significare la separazione del piano materiale da quello spirituale.

Questa pittura realistica non è per dar lustro all'autore, ma in primo piano deve risultare il racconto e non la sua illustrazione.

Nella tavola votiva di solito si trovano le iniziali:

G.R. (per grazia ricevuta) o V.F.G.A. (votum feci gratiam accepi)